



COORDINAMENTO AREE DELLA FORMAZIONE

Piazza Scilla 2 - 00178 Roma -

Tel. 06/7186850 - E-Mail: formazionevfvf@lazio.cgil.it



Roma 25/02/2020

D.C.F. - PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE PERSONALE QUALIFICATO IN INGRESSO PER MOBILITA NAZIONALE

Come da precedente richiesta , in data 25 Febbraio c.a., abbiamo incontrato il Direttore Centrale della Formazione, al fine di comprendere le disponibilita di posti per le 32 unita CR/ CS in ingresso alla DCF nella prossima mobilità, anche in funzione delle carenze organiche nelle aree di riferimento, SCA- SFO - ISA.

Il Direttore specificava a proposito che, essendo al momento la Pianta organica della direzione praticamente al completo (solo 1 carenza in tutta la DCF presso l'ISA !!!!) e pertanto questo ingresso di personale si considera un Potenziamento di organico. Su questo La CGIL ha espresso dubbi, in quanto le carenze presentate, sono riferite, per quanto detto dall'amministrazione a PP.OO. delle aree citate, risalenti al 2007 e senza alcun riferimento ai piu' recenti provvedimenti di rivisitazione degli organci predisposti dal 2014 al 2019. Proprio non aver mai voluto affrontare l'organizzazione del lavoro e di conseguenza le esigenze e i numeri di figure Qualificati/ Vigili , necessari nei vari settori , che da tempo la CGIL ha richiesto, fino nell'ultimo incontro di Ottobre, che ci fa considerare discutibile e opinabile il quadro della situazione presentato.

La proposta dell'amministrazione è stata quella di assegnare 18 unita alle SFO , 6 alle SCA e 8 ISA, che ci è parsa fortemente squilibrata, pur se motivata con necessità funzionale degli impianti alle SFO, al fine di sollevare gli istruttori dalla gestione degli impianti e dedicarli alle specifiche esigenze didattiche. Dopo discussione , si è arrivati all'ipotesi, che secondo noi resta sbilanciata, di assegnare 14 unità alle SFO 10 SCA e 8 ISA.

Sui criteri di assegnazione la CGIL, ha decisamente contestato la volontà del resto del tavolo di considerare il possesso del titolo da istruttore come elemento prioritario nella scelta.

Decisione, ancora una volta "sui generis", che a nostro parere genera pesanti discriminazioni e non garantisce pari opportunità a tutto il personale proveniente dal settore operativo, che, legittimamente , a seguito di ordinaria procedura di mobilità entra in DCF. Questo, anche in considerazione delle necessità dei diversi settori, collaterali alla formazione presenti nell'organizzazione delle aree interessate, che ne garantiscono la funzionalità .

Condivisa infine l'ipotesi di avviare al piu' presto il corso per istruttori professionali al fine di supportare meglio le esigenze di tutte le strutture della formazione.

La delegazione trattante FPCGILVVF